



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro delle Politiche per la Famiglia

- VISTA la Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale fatta a L'Aja il 19.5.1993 (di seguito Convenzione);
- VISTA la legge 31 dicembre 1998, n.476, di ratifica e di esecuzione della Convenzione;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2007, n.108, recante norme di riordino della Commissione per le Adozioni Internazionali nel quale fra l'altro viene stabilita la titolarità politica della presidenza della Commissione per le Adozioni Internazionali;
- VISTO il D.P.C.M del 24 settembre 2007, con il quale è stato nominato presidente della Commissione per le Adozioni Internazionali l'On. Dott.ssa Rosaria (detta Rosy) Bindi, Ministro delle Politiche per la Famiglia;
- VISTI i D.P.C.M. del 24 settembre 2007 e del 9 novembre 2007 di nomina degli altri componenti della Commissione per le Adozioni Internazionali;
- VISTO il proprio decreto del 2 luglio 2007, registrato alla Corte dei Conti l' 8 agosto 2007, previsto dal comma 1252 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria per l'anno 2007), di ripartizione del Fondo per le Politiche per la Famiglia, con il quale sono stati finalizzati euro 14.500.000,00 per il sostegno delle adozioni internazionali;
- VISTO il proprio decreto del 19 dicembre 2007, in corso di registrazione, con il quale si è proceduto ad un'ulteriore ripartizione del Fondo per le Politiche per la Famiglia integrando le precedenti risorse destinate al sostegno delle adozioni internazionali nella misura di euro 2.000.000;

IL MINISTRO DELLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA

CONSIDERATO che, le trasformazioni degli assetti istituzionali dei Paesi di origine hanno determinato progressivamente un allungamento dei tempi per la realizzazione dell'adozione con ulteriore aggravio degli oneri programmati dalle famiglie all'inizio del percorso adottivo;

CONSIDERATO il valore di solidarietà insito nell'adozione internazionale e la necessità, quindi, di individuare idonei strumenti che portino alla gratuità dell'adozione, superando il divario tra genitorialità adottiva e genitorialità biologica;

RAVVISATA pertanto la necessità di sostenere le coppie dichiarate idonee all'adozione fin dall'inizio della procedura adottiva e, quindi, dal momento del conferimento incarico all'ente autorizzato;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sul Cap. 858– U.P.B.16.1.2.1 del C.R.16 “Politiche per la Famiglia”– iscritto nello Stato di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2007;

DECRETA

E' disposta l'erogazione di un bonus forfettario di euro 1.200,00 - a parziale copertura delle spese sostenute per i servizi resi in Italia - in favore di ciascuna coppia che alla data del 31 dicembre 2007 ha in corso una procedura di adozione internazionale o che nell'anno 2007 ha concluso l'adozione.

Con successivo provvedimento saranno individuate le modalità per la erogazione del bonus.

Alla copertura finanziaria derivante dall'applicazione del presente decreto si provvede con l'attuale stanziamento iscritto sul Cap. 858 – U.P.B.16.1.2.1 del C.R.16 “Politiche per la Famiglia”.

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione ai competenti organi di controllo.

Roma, 21 dicembre 2007

Rosy Bindi